

## Papasped s.r.l.

*D.lgs 238 del 21 settembre 2005*



**Art. 6**

*Aggiornamento Gennaio 2008*

**DATI DEPOSITO**

<b>INDIRIZZO DEPOSITO</b>	Via di Chiavasso,258
<b>TELEFONO h24</b>	06.61906302
<b>FAX</b>	06.61907273
<b>MUNICIPIO</b>	XIX
<b>ASL</b>	
<b>Indirizzo e-mail</b>	papaspedsrl@tiscalinet.it

**RESPONSABILE**

<b>Funzione</b>	<b>Nome</b>	<b>Tel.</b>	<b>Cell.</b>
Responsabile dello stabilimento			
Magazziniere			

Il deposito è costituito da tre magazzini e da una modesta costruzione adibita ad uffici.

L'attività dell'Azienda si svolge da lun. a ven. dalle ore 08.00 alle 19.00.

Il personale impiegato nell'impianto è costituito da 7 unità.

Durante la notte è previsto un servizio di vigilanza privata esterna, con passaggi periodici da parte dell'Istituto di vigilanza "Città di Roma" tel. 06.47721.

Lo stabilimento, che si estende su una superficie di circa 5000 m.q, dei quali 1800 sono occupati da edifici, è dotato di un cancello principale d'ingresso, a comando automatico.

Lungo il perimetro, l'intero complesso è delimitato da rete metallica oltre al cancello ingresso principale.

**TIPOLOGIA AZIENDA:**

Deposito adibito allo stoccaggio di idrocarburi liquidi :

- PREPARATI FITOSANITARI DI DIVERSE CLASSI TOSSICOLOGICHE, NELLE FORME LIQUIDE, POLVERE, GRANULARI E PASTA.

Le attività principali svolte presso il deposito consistono nel carico/scarico delle merci, nonché il loro

immagazzinamento. Nessuna operazione viene effettuata che comporti rottura o apertura di confezioni sigillate.

## **SCENARIO INCIDENTALE E ZONE DI DANNO:**

[Allegato cartografico 1](#)

IRRAGGIAMENTO TERMICO da incendio di idrocarburi .

INTOSSICAZIONE per dispersione di sostanza tossica in atmosfera.

<b>I ZONA (inizio letalità)</b>	Le due zone sono inviluppate in un raggio di <b>105 m</b> dal centro geometrico dell'attività.
<b>II ZONA (inizio danni irreversibili)</b>	Viene valutata sulla base del parametro di tossicità <b>IDLH</b> <b>IDLH</b> : Concentrazione di sostanza tossica fino alla quale l'individuo sano, in seguito ad esposizione di 30 minuti, non subisce per inalazione danni irreversibili alla salute e sintomi tali da impedire l'esecuzione delle appropriate azioni protettive.
<b>III ZONA (di attenzione)</b>	Il limite della III zona di <b>525 m</b> è valutato sulla base del parametro calcolato di tossicità <b>LOC</b> . <b>LOC</b> : (level of concern) pari ad un decimo della concentrazione di IDLH, e preso come valore di riferimento quando possono essere coinvolti gruppi sociali più vulnerabili.

## PIANIFICAZIONE

### AREE AMMASSAMENTO MEZZI DI SOCCORSO

[Allegato cartografico 1](#)

<b>POSTO DI COMANDO AVANZATO</b>	tratto di Via della Storta, tra la Via Boccea e Via Chivasso
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	tratto di Via della Storta, tra la Via Boccea e Via Chivasso
<b>ARES 118 FORZE DELL'ORDINE POLIZIA MUNICIPALE</b>	tratto di Via della Storta, tra la Via Boccea e Via Chivasso
<b>AREA TRIAGE SANITARIO</b>	Via Chivasso a distanza di almeno 525 m dal baricentro dell'azienda
<b>ELIAMBULANZA</b>	In Via Pallanzeno, lungo il sistema rotatorio, è stato individuato il punto di atterraggio di elicotteri sul locale campo sportivo (area consortile "Cerquette grandi")

### VIABILITÀ: VIE DI ACCESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO E DI DEFLUSSO, CANCELLI E PERCORSI ALTERNATIVI

[Allegato cartografico 1](#)

In ragione della dimensione delle sedi stradali della Via Chivasso e limitrofe, si ritiene che il raggiungimento ed il collegamento con il deposito debbano essere garantiti da un sistema di circolazione a senso unico che, partendo da Via della Storta, interessa le Vie Chivasso, Via Castellammonte, Via Ceva, Via Cherasco, per una doppia opzione per il raggiungimento di Via della Storta o dalla stessa Via Cherasco, o percorrendo Via Rivoli. Sono necessarie, al fine di isolare la zona sopra detta, **n. 2 deviazioni** del traffico di seguito descritte:

:

<b>N.</b>	<b>POSTAZIONE</b>
<b>1</b>	Via della Storta – Via Rivoli
<b>2</b>	Via della Storta – Via di Boccea

## POPOLAZIONE RESIDENTE ANCHE PER MOTIVI DI LAVORO

### LIMITAZIONE DELLE CONSEGUENZE PER GLI INSEDIAMENTI NELLE ZONE DI DANNO

<b>ZONA DI DANNO</b>	<b>MISURE DI AUTOTUTELA</b>	<b>NOTE</b>
<b>I - II 105 m</b>	<p>Le persone che si trovano all'aperto ed al chiuso, che sono prive di dispositivi di protezione individuali idonei alla protezione dall'irraggiamento e dai fumi, ove vengano attivate le segnalazioni per la dichiarazione dello stato di allarme ed emergenza esterna allo stabilimento, devono portarsi in punti di raccolta segnalati ed ubicati in zona sicura, allontanandosi nella direzione opposta allo stabilimento.</p>	<p>I punti di raccolta delle persone devono essere individuati su Via Chivasso ad una distanza di almeno 525 m dal baricentro dello stabilimento.</p>
<b>III Entro 525 m</b>	<p>Le persone possono permanere all'interno degli edifici, mantenendo accuratamente chiuse porte e finestre.</p> <p>Chi si trova in tale zona all'aperto deve portarsi in punti di raccolta segnalati ed ubicati in zona sicura, allontanandosi nella direzione opposta allo stabilimento.</p>	<p>I punti di raccolta delle persone devono essere individuati su Via Chivasso ad una distanza di almeno 525 m dal baricentro dello stabilimento.</p>

